



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LOREO

ROIC802006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LOREO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5316** del **28/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 37** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 41** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 43** Valutazione degli apprendimenti
- 50** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 55** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 58** Aspetti generali

- 62** Modello organizzativo
- 65** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 66** Reti e Convenzioni attivate
- 69** Piano di formazione del personale docente
- 71** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è dato da famiglie che trovano occupazione prevalentemente in agricoltura, nella pesca, nel piccolo artigianato e nel terziario. Si caratterizza per la rilevante presenza dell'agricoltura, con diverse aziende di piccole e medie dimensioni e per un diffuso settore secondario, imperniato sulla piccola e piccolissima impresa.

L'Istituto Comprensivo è situato in una zona con una discreta stabilità della popolazione residente e con un flusso migratorio abbastanza contenuto.

L'immigrazione nei due comuni di Loreo e Rosolina, pur avendo caratteristiche diverse, nella maggior parte dei casi è rappresentata da nuclei familiari abbastanza integrati, che hanno un lavoro.

La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è relativamente bassa. Sono presenti 62 alunni di cittadinanza non italiana, provenienti dal Marocco, Bangladesh, Cina e Albania, distribuiti nei tre ordini di scuola (9,1% sul totale degli alunni) che sono, nella maggior parte, di seconda generazione e, pertanto, non hanno problemi linguistici, hanno frequentato la scuola dell'infanzia e completano regolarmente il percorso del primo ciclo di istruzione. A questi si sono aggiunti alcuni alunni arrivati a inizio anno scolastico, per cui oggi sono stati attivati progetti L2.

La **popolazione** scolastica dell'Istituto Comprensivo di Loreo, nell'anno scolastico 2022/2023, è costituita da 635 allievi che hanno un'età che va dai 2 anni e mezzo fino ai 14 e che frequentano 37 classi in 7 plessi. Si registra la presenza di società sportive, associazioni culturali e di volontariato, portatori di specifiche competenze in ambito musicale, sportivo, teatrale e scientifico, con i quali l'Istituto collabora per realizzare progetti educativi di rilievo. Sensibile disponibilità degli enti locali (Comuni) nella fornitura dei servizi essenziali quali trasporto, biblioteca ed occasionali spazi di aggregazione e nella risoluzione delle problematiche di tipo logistico e strutturale.

Nel Comune di Rosolina, cittadina di 6.262 abitanti (all'1/1/2022 - Istat) a vocazione turistica



e ortofrutticola, il turismo estivo e il settore della pesca e della molluschicoltura mettono a disposizione opportunità lavorative e imprenditoriali. Qui si può constatare una intensa vita associativa, che si rapporta volentieri con il mondo della scuola, così come l'Amministrazione Comunale, l'Azienda Sanitaria Locale e le forze dell'ordine, che ci aiutano a prevenire le devianze e a sviluppare nei ragazzi il senso di cittadinanza.

Nel Comune di Loreo, cittadina agricola di 3.259 abitanti (all'1/1/2022 - Istat), invece, molto meno variegato il numero delle associazioni attive sul territorio. Le agenzie territoriali disponibili a collaborare con la scuola, si limitano al Centro Parrocchiale, al Gruppo anziani, ad un Centro di promozione turistica e alla Pro Loco che comunque mostrano una grande disponibilità a collaborare e assicurare la buona organizzazione delle attività.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' dato da famiglie che trovano occupazione prevalentemente in agricoltura, nella pesca, nel piccolo artigianato e nel terziario. Si caratterizza per la rilevante presenza dell'agricoltura, con diverse aziende di piccole e medie dimensioni e per un diffuso settore secondario imperniato sulla piccola e piccolissima impresa. L'Istituto Comprensivo e' situato in una zona con una discreta stabilita' della popolazione residente e con un flusso migratorio abbastanza contenuto. L'immigrazione nei due comuni di Loreo e Rosolina, pur avendo caratteristiche diverse, nella maggior parte dei casi e' rappresentata da nuclei familiari abbastanza integrati che hanno un lavoro. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana e' relativamente bassa. Sono presenti 62 alunni di cittadinanza non italiana, provenienti dal Marocco, Bangladesh, Cina e Albania, distribuiti nei tre ordini di scuola (9,1% sul totale degli alunni) che sono, nella maggior parte, di seconda generazione e, pertanto, non hanno problemi linguistici, hanno frequentato la scuola dell'infanzia e completano regolarmente il percorso del primo ciclo di istruzione. A questi si sono aggiunti alcuni alunni arrivati a inizio anno scolastico per cui sono stati attivati progetti L2.

Vincoli:

Le crescenti difficoltà economiche del territorio di questi ultimi due anni hanno influenzato significativamente il contesto di provenienza dei nostri studenti. Il livello culturale medio/basso delle famiglie rappresenta, in alcuni casi, un ostacolo all'apprendimento.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Si registra la presenza di società sportive, associazioni culturali e di volontariato, portatori di specifiche competenze in ambito musicale, sportivo, teatrale e scientifico, con i quali l'Istituto collabora per realizzare progetti educativi di rilievo. Sensibile disponibilità degli enti locali (Comuni) nella fornitura dei servizi essenziali quali trasporto, biblioteca ed occasionali spazi di aggregazione e nella risoluzione delle problematiche di tipo logistico e strutturale. Presenza di strutture ASL che collaborano per supporto agli alunni con BES. Nel Comune di Rosolina, centro di circa 6.500 abitanti a vocazione turistica e ortofrutticola, il turismo estivo e il settore della pesca e della molluschicoltura mettono a disposizione opportunità lavorative e imprenditoriali. Qui si può constatare una intensa vita associativa, che si rapporta volentieri con il mondo della scuola, così come l'Amministrazione Comunale, l'Azienda Sanitaria Locale e le forze dell'ordine, che ci aiutano a prevenire le devianze e a sviluppare nei ragazzi il senso di cittadinanza. Nel Comune di Loreo, cittadina agricola di circa 3500 abitanti, invece meno variegato è il numero delle associazioni attive sul territorio. Le agenzie territoriali disponibili a collaborare con la scuola sono il Centro Parrocchiale, il Gruppo anziani, il Centro di promozione turistica e la Pro Loco che comunque mostrano una grande disponibilità a collaborare e assicurare la buona organizzazione delle attività.

Vincoli:

La dislocazione dei plessi dell'Istituto in una vasta area comprendente due Comuni e caratterizzata da differenti modalità organizzative, costituisce una sfida sul piano organizzativo sia per la gestione del lavoro del personale ATA che del personale docente. Una così variegata utenza ha spinto l'Istituto ad attuare azioni sia rivolte a promuovere e supportare la valorizzazione delle eccellenze, sia a promuovere l'effettiva inclusione ed integrazione di alunni stranieri e/o alunni in situazioni di disagio. La Scuola e le Istituzioni del territorio hanno messo in atto politiche e progetti volti al miglioramento e all'integrazione, impegnandosi a reperire le risorse per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le strutture edilizie dell'intero I.C. hanno spazi nel complesso adeguati seppur bisognevoli, in alcuni plessi, di interventi di ristrutturazione; le palestre sono presenti. Nei vari plessi sono presenti strumentazioni informatiche di ultima generazione. Sono stati significativamente migliorati sia la connessione ad internet che i laboratori informatici, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Tutte le sedi scolastiche sono situate pressoché al centro del paese, pertanto sono



facilmente raggiungibili. Gli edifici non presentano barriere architettoniche che possano in qualche modo ostacolare alunni e/o utenti diversamente abili. Laboratori presenti nel complesso dei vari edifici sono: 3 aule di arte, 2 aule di musica, 5 laboratori di informatica con circa trenta postazioni connesse alla rete, 1 laboratorio di robotica, 2 aule attrezzate, 2 aule inglese, 4 spazi biblioteca: Rosolina - Scuola secondaria I Grado; Volto -- scuola Primaria; Rosolina -- scuola Primaria; Loreo -- scuola Primaria. Nell'insieme si puo' affermare che il patrimonio laboratoriale della scuola e' aumentato e si e' arricchito con i progetti dedicati all'esperienza attiva.

Vincoli:

Le strutture degli edifici scolastici sono rimaste sostanzialmente quelle originarie, benché siano state oggetto di lavori per la messa in sicurezza negli ultimi anni. E' necessario implementare spazi e strutture adeguate per lavorare maggiormente in gruppi di ricerca-azione. La suddivisione dell'I.C. in piu' plessi, anche abbastanza lontani, non favorisce lo scambio di buone pratiche.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola nell'anno scolastico 2022/2023 e' dotata delle seguenti risorse professionali: 93 docenti (19 infanzia, 43 primaria, 31 secondaria); 16 ATA (4 nella scuola dell'infanzia; 7 nella scuola Primaria; 5 nella Scuola Secondaria di I Grado). L'Istituto ha un Dirigente Scolastico titolare dall'anno scolastico 2018/19. Alta percentuale di docenti a tempo indeterminato che significa buon indice di stabilita' nella scuola; buona la percentuale d'insegnanti in possesso di abilitazioni; presenza di docenti che hanno tenuto corsi/convegni di formazione; pochi i docenti di sostegno specializzati. L'incarico di DSGA e' attualmente ricoperto da un'assistente amministrativa facente funzioni. Il personale amministrativo e' costituito da 4 Assistenti Amministrative. Le competenze professionali e i titoli piu' comuni posseduti dai docenti sono certificazioni L2, informatiche, linguaggio dei segni LIS e formazione specifica sull'inclusione. La scuola ha a disposizione una referente BES che offre disponibilita' nella risoluzione dei problemi e notevoli capacita' organizzative.

Vincoli:

La mole di lavoro a carico della segreteria e' sempre piu' gravoso e necessita di personale formato e preparato per far fronte alle sempre maggiori e pressanti incombenze che il Ministero richiede. Tale appesantimento talvolta inficia negativamente sull'organizzazione scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LOREO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ROIC802006
Indirizzo	VIALE STAZIONE, 14 LOREO 45017 LOREO
Telefono	0426336224
Email	ROIC802006@istruzione.it
Pec	roic802006@pec.istruzione.it

Plessi

MONUMENTO AI CADUTI - LOREO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ROAA802013
Indirizzo	VIA ROMA 26 LOREO 45017 LOREO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Roma 32 - 45017 LOREO RO

GIANNI RODARI-VOLTO DI ROSOLINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ROAA802024
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 9 LOC. VOLTO 45010 ROSOLINA



Edifici

• Via ALDO MORO 21 - 45010 ROSOLINA RO

MARCONI GUGLIELMO - LOREO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ROEE802018

Indirizzo VIA DEI DOGI 4 LOREO 45017 LOREO

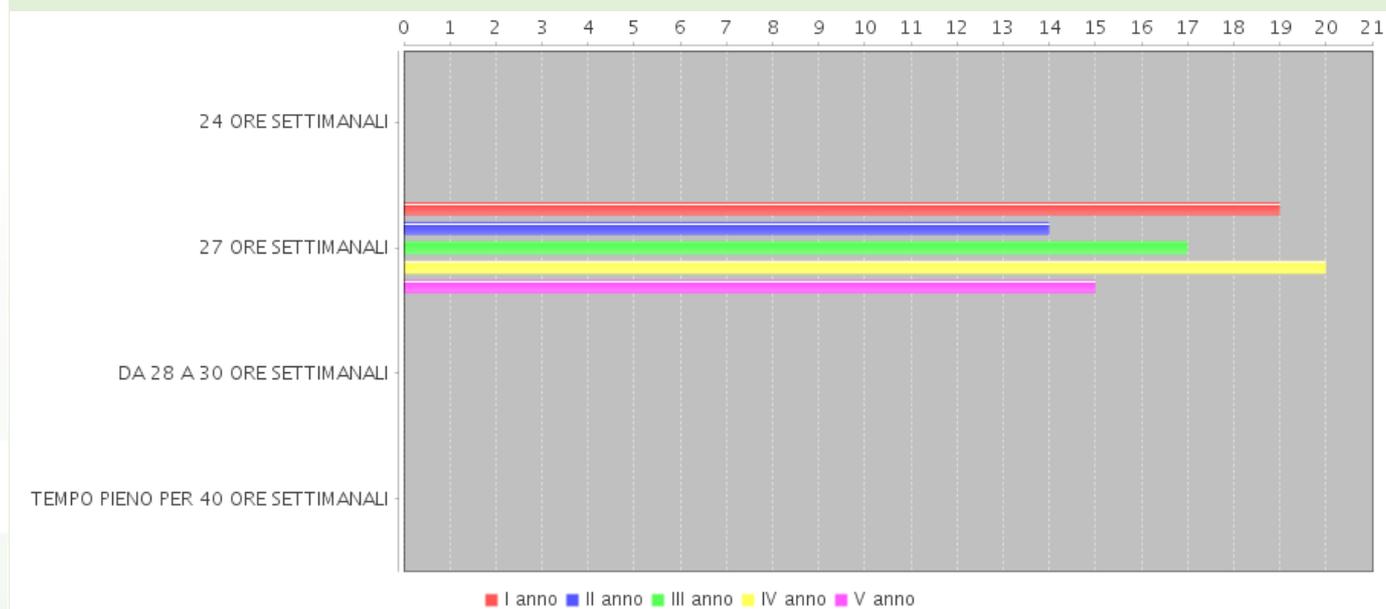
Edifici

• Via Dei Dogi 4 - 45017 LOREO RO

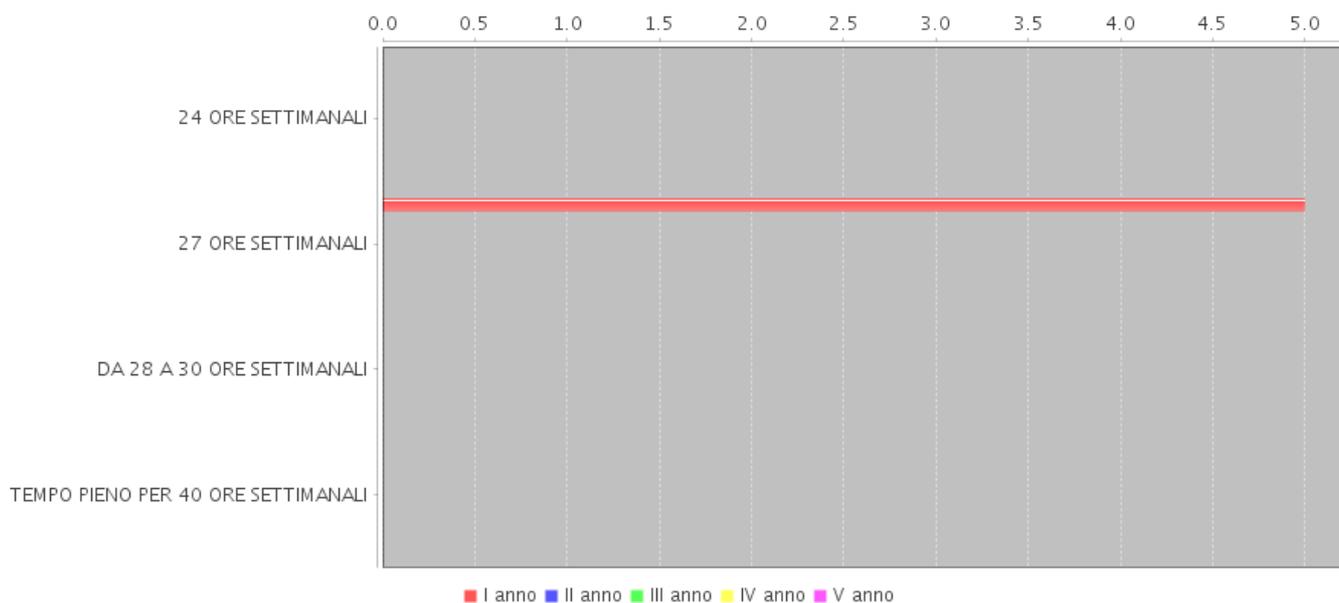
Numero Classi 5

Totale Alunni 85

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

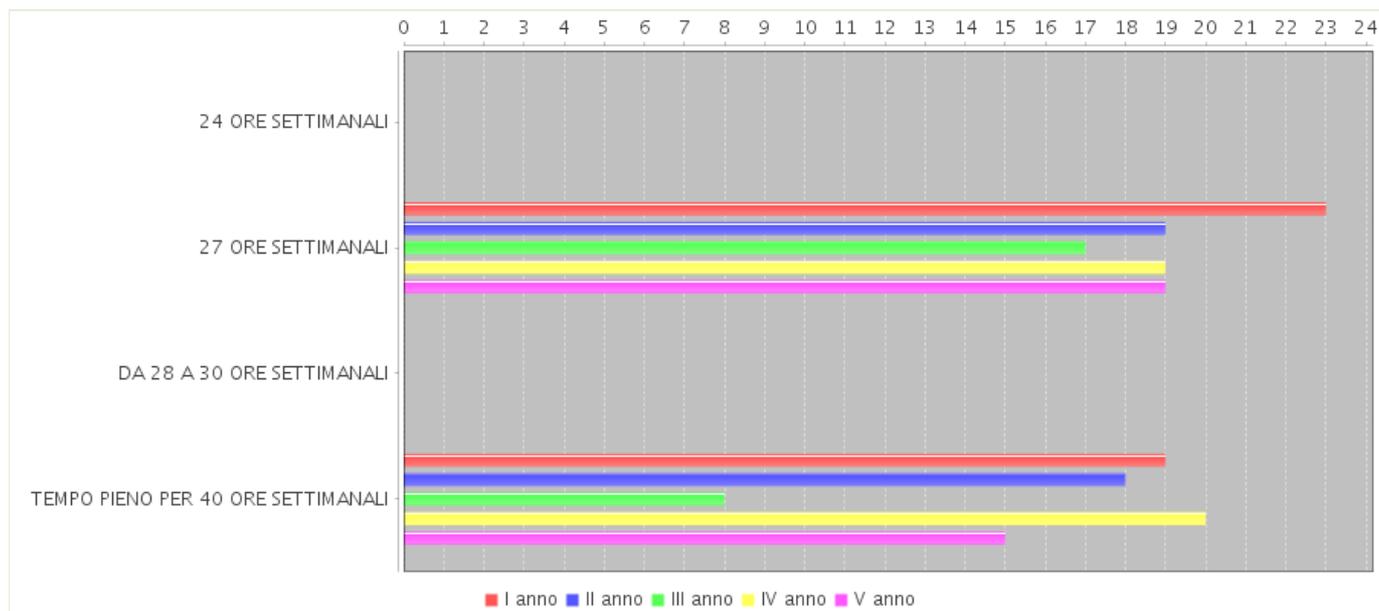


Numero classi per tempo scuola

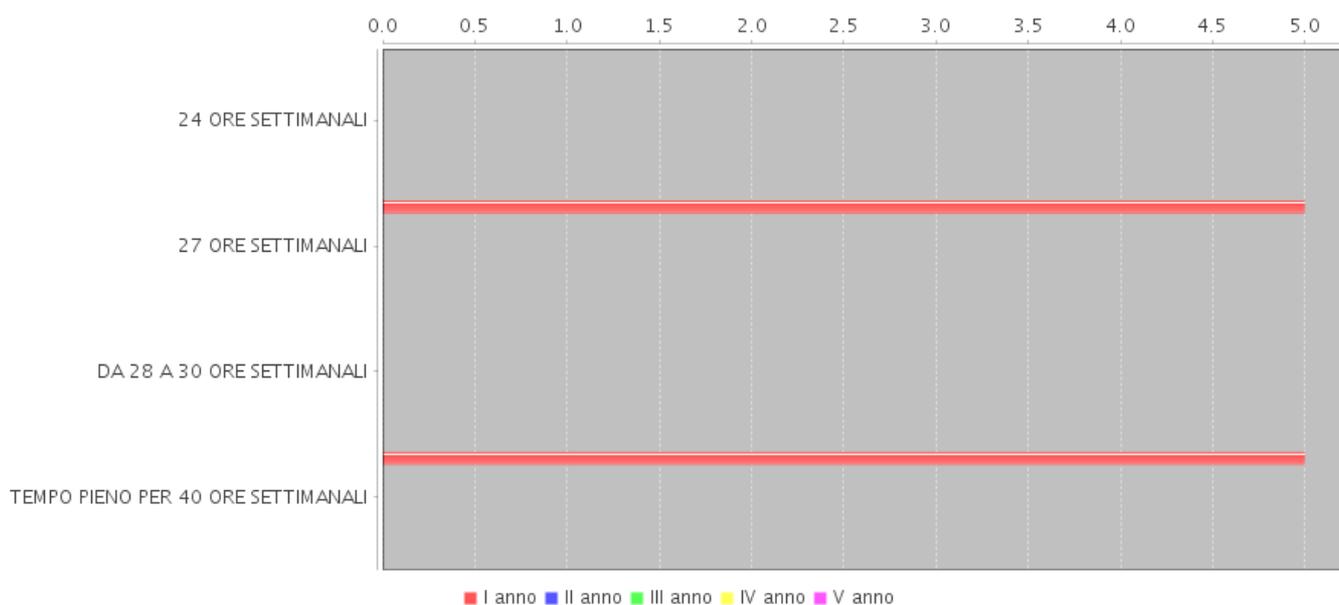


GRONCHI CARLA - ROSOLINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ROEE802029
Indirizzo	VIA IGNAZIO ZANINI 6 ROSOLINA 45010 ROSOLINA
Edifici	• Via ZANINI 16 - 45010 ROSOLINA RO
Numero Classi	10
Totale Alunni	177
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



ALDO MORO - VOLTO DI ROSOLINA (PLESSO)

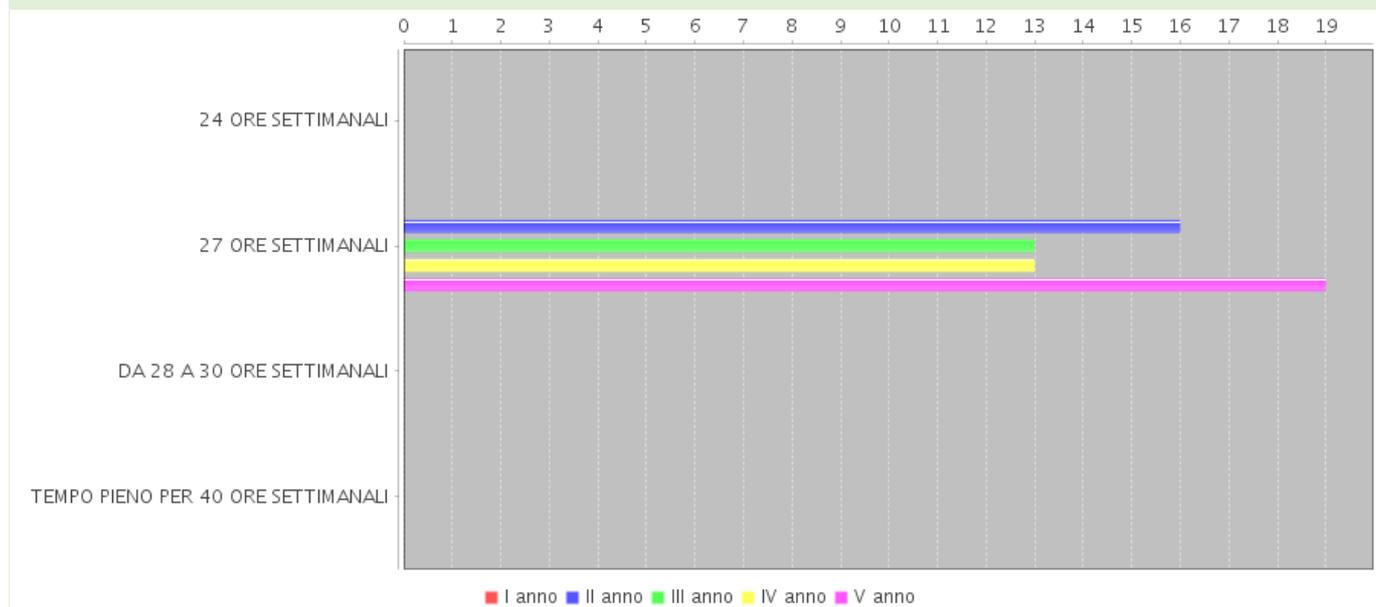
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ROEE80203A
Indirizzo	VIA ALDO MORO, N. 9 BORGATA VOLTO 45010 ROSOLINA
Edifici	• Via ALDO MORO 21 - 45010 ROSOLINA RO



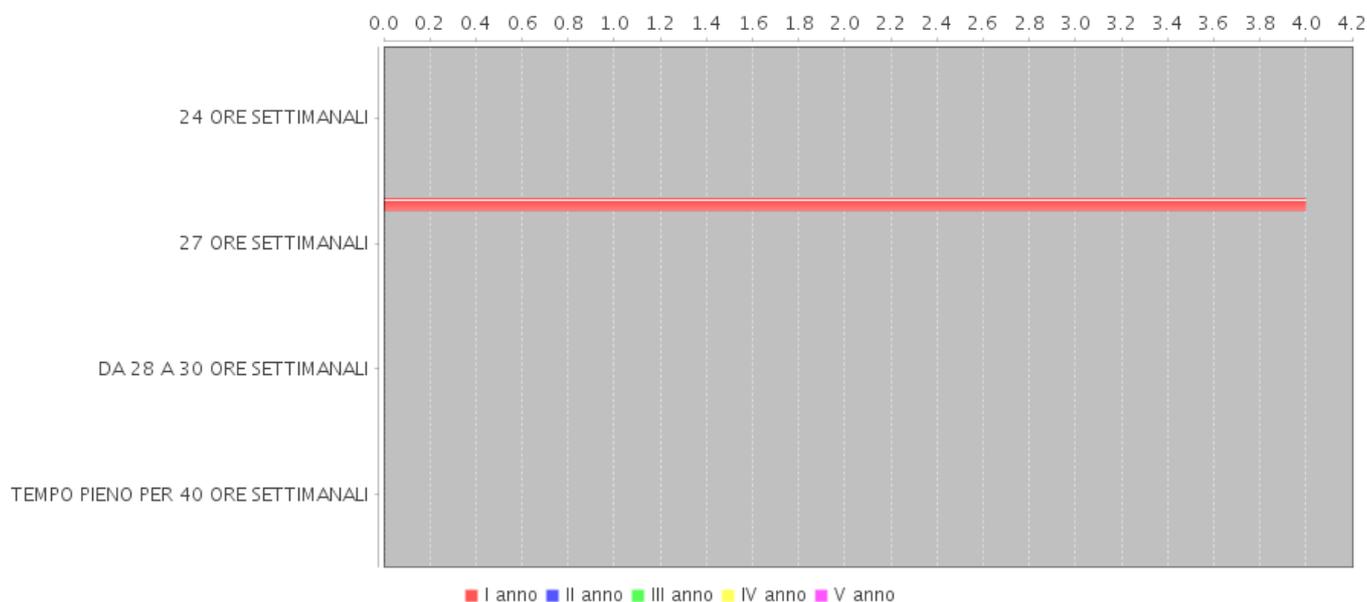
Numero Classi 4

Totale Alunni 61

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



DON S. MARCHETTI - LOREO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice ROMM802017



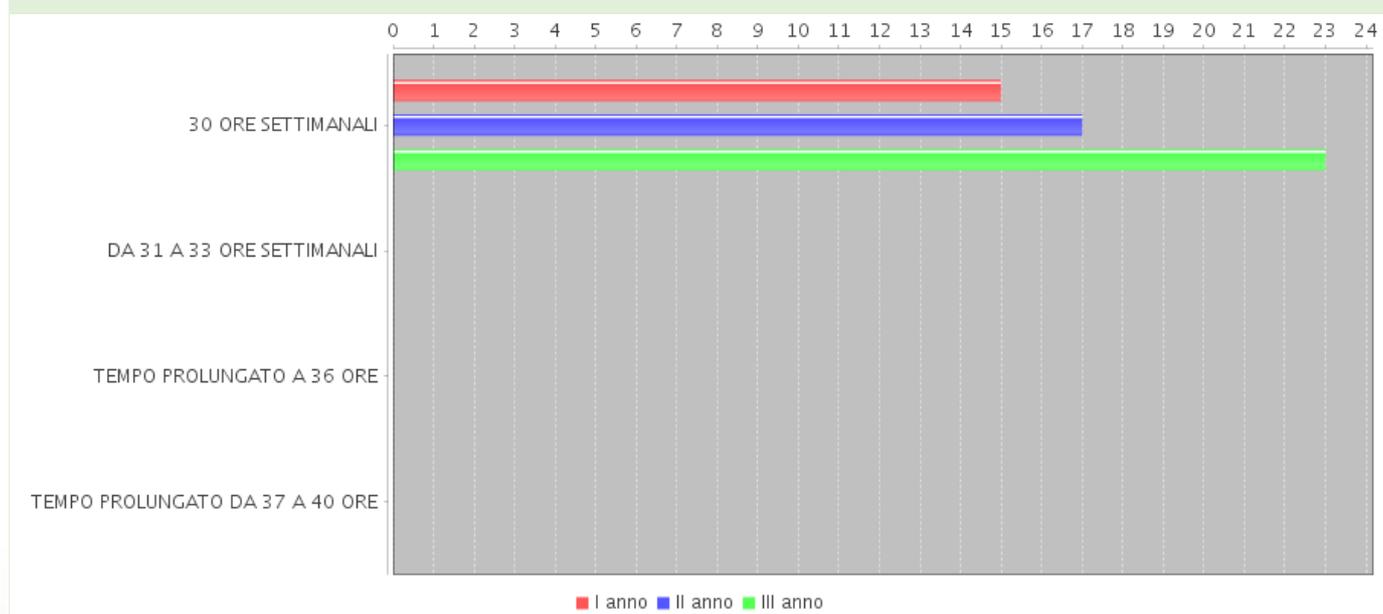
Indirizzo VIALE STAZIONE 14 - 45017 LOREO

Edifici • Viale Stazione 14 - 45017 LOREO RO

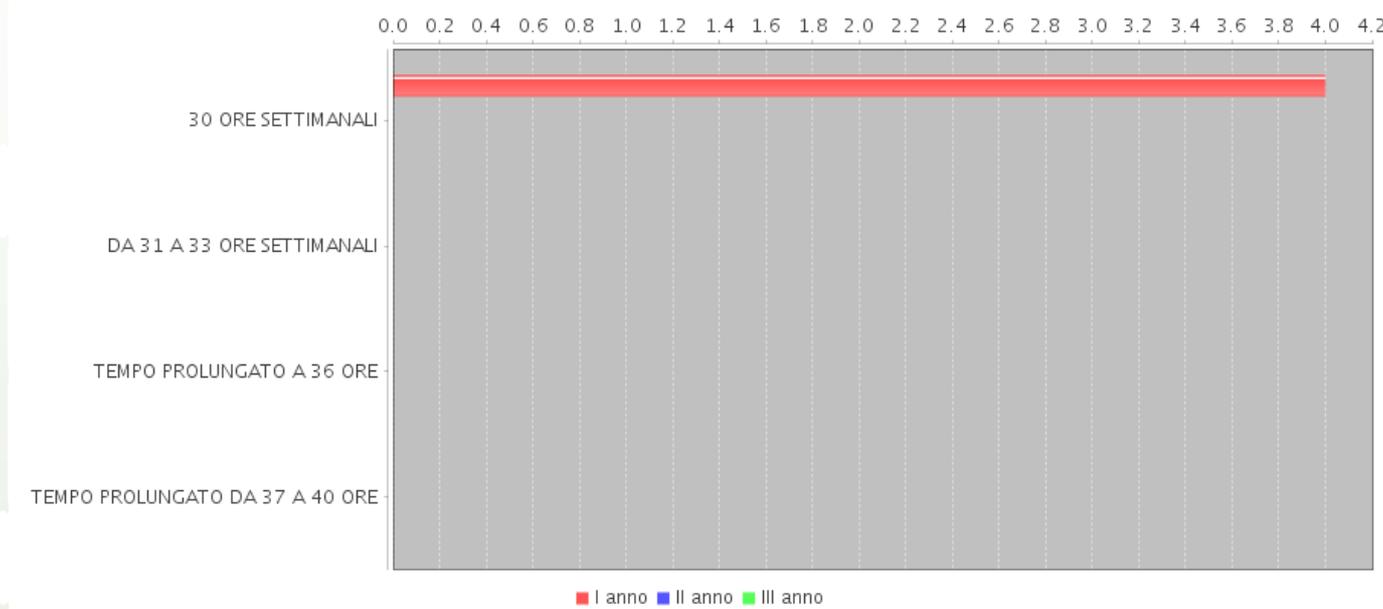
Numero Classi 4

Totale Alunni 55

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





M.SANUDO IL GIOVANE - ROSOLINA (PLESSO)

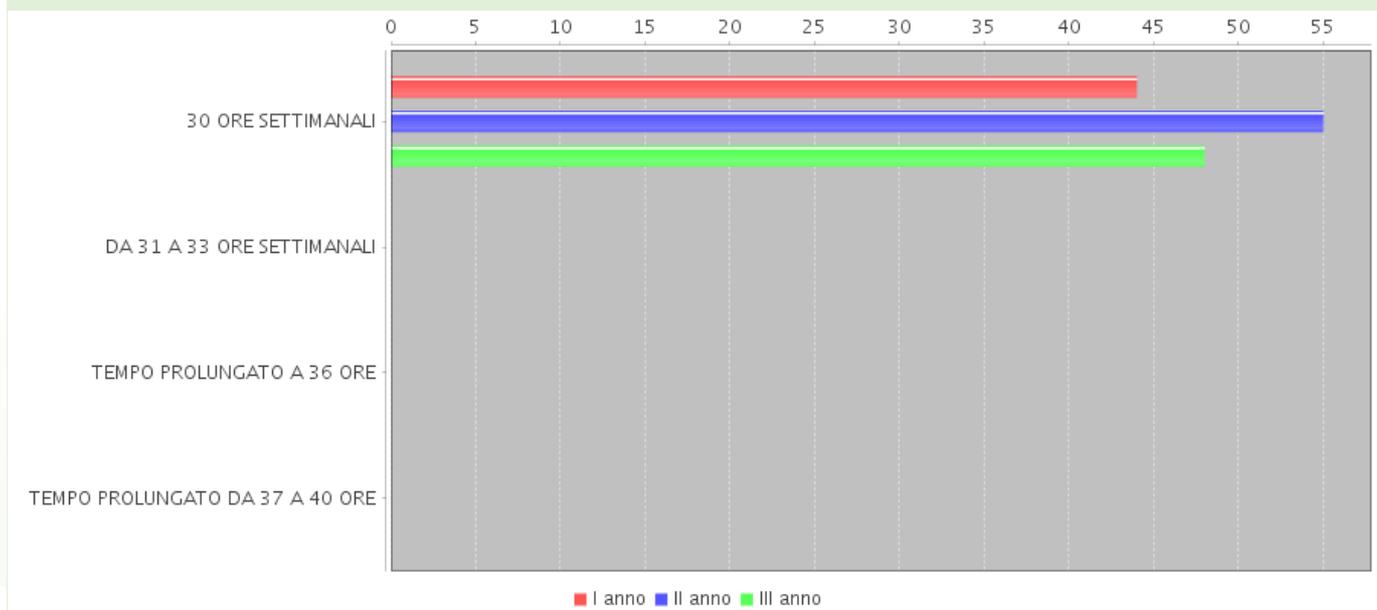
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ROMM802028
Indirizzo	VIA ZANINI, 41 - 45010 ROSOLINA

Edifici • Via ZANINI 41 - 45010 ROSOLINA RO

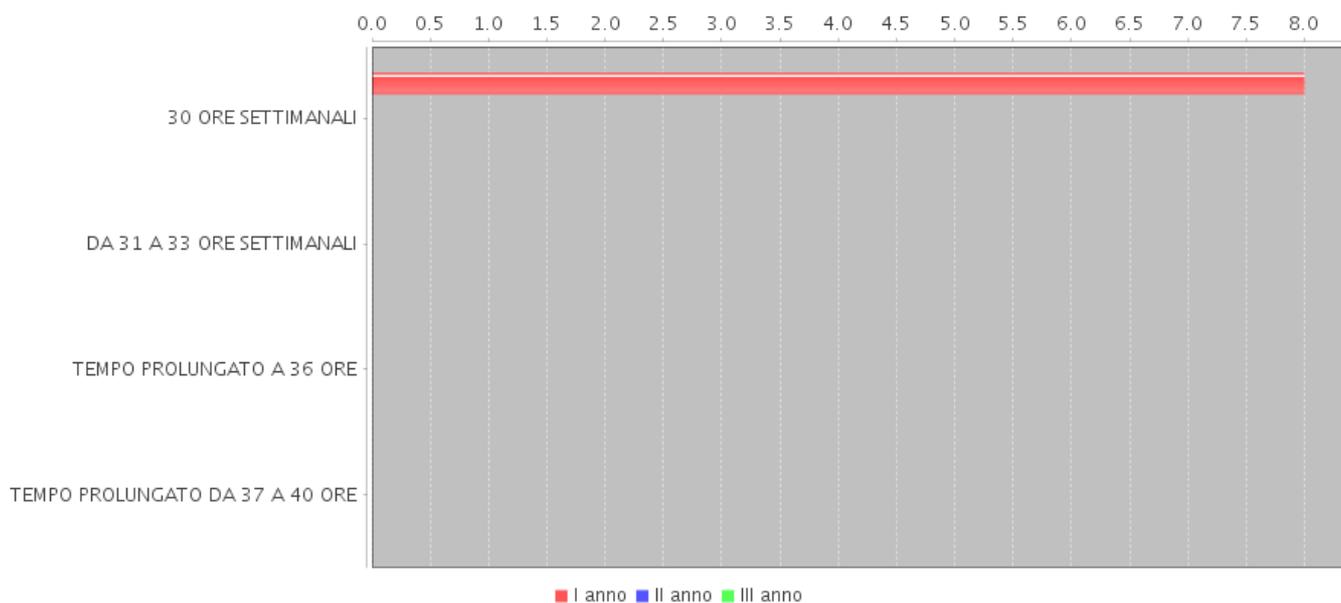
Numero Classi	8
---------------	---

Totale Alunni	147
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Il Sito web dell'istituto è www.icloreo.edu.it



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	3
	Informatica	5
	Musica	2
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM/Smart Board nelle classi	39

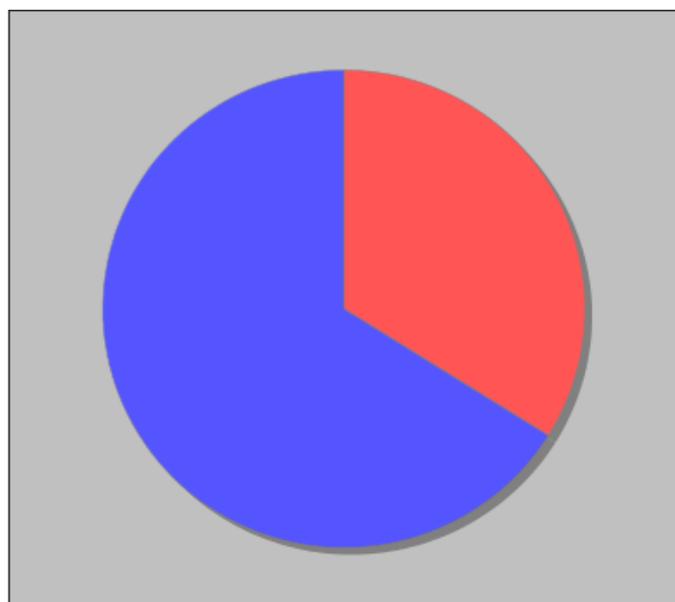


Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	20

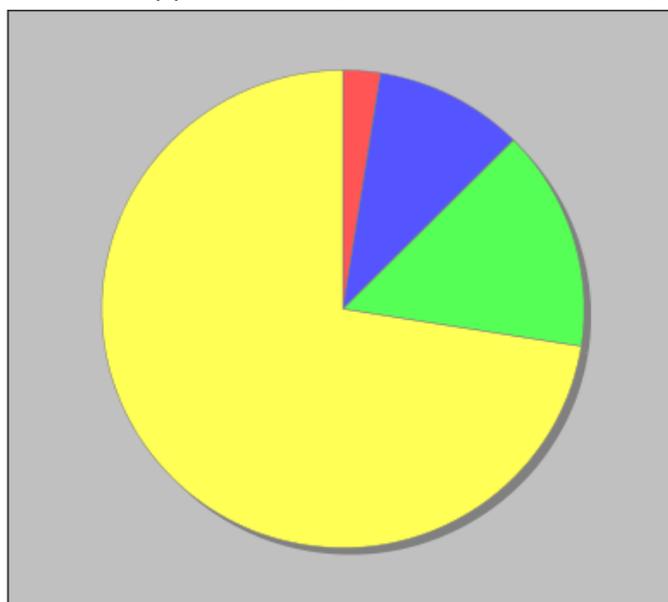
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 78

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 58



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Loreo, intento ad accompagnare ogni discente verso il successo formativo nell'ottica Europea del "lifelong lifewide learning", ambisce a promuovere una scuola dinamica, attiva ed inclusiva tramite:

- azioni rivolte a promuovere e supportare la valorizzazione delle eccellenze;
- la riorganizzazione di spazi e di strutture adeguate per ambienti di apprendimento cooperativi a favore della ricerca-azione;
- la riduzione dell'insuccesso scolastico operando maggiormente sul piano pratico a favore dello sviluppo delle competenze indispensabili alle varie forme del "sapere";
- l'attuazione reale della verticalità tra ordini di scuola, soprattutto a favore delle competenze chiave;
- l'uso di metodi volti maggiormente alla pratica per rendere la classe più dinamica;
- il coinvolgimento delle famiglie, al fine di renderle più consapevoli delle scelte e delle possibilità future dei loro figli.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità di risultati fra le classi. Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti dell'I.C. nel suo complesso. Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni (con particolare riguardo a comportamenti problematici, di conflitto e di disagio) propedeutico al buon andamento degli esiti scolastici.

Traguardo

Promozione di didattiche innovative per la realizzazione di un progressivo innalzamento del rendimento scolastico. Favorire l'acquisizione di comportamenti responsabili improntati sull'inclusione. Consolidamento dei dipartimenti per la progettazione didattica. Valorizzazione della scuola come comunità attiva in grado di interagire con le famiglie.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Avvicinarsi alla media nazionale nei risultati degli items.

Traguardo

Aumentare i punteggi delle classi fino all'2% rispetto alle prove degli anni precedenti. Attivazione da parte di tutti i docenti di prove scritte su stampo INVALSI.



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. Potenziare le attività che sviluppano competenze. Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Implementazione del curriculum di educazione civica per tutti gli ordini di scuola e partecipazione di più del 50% delle classi ad almeno un incontro tematico. Monitorare e valutare le competenze mediante somministrazione sistematica di prove comuni e adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi.

● Risultati a distanza

Priorità

Attivare processi di rinforzo e sostegno nei confronti delle famiglie nelle scelte educative e didattiche, per assicurare la continuità dell'intervento scolastico e limitare l'abbandono scolastico. Organizzare l'orientamento in modo tale che ogni ragazzo e famiglia possano comprendere la reale attitudine.

Traguardo

Arrivare almeno alla percentuale dell'80-90% degli allievi che, nella scuola secondaria di II Grado, sono ammessi alla classe successiva e non abbandonano gli studi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: RISULTATI SCOLASTICI

Attraverso lo studio delle prove INVALSI, il percorso si pone l'obiettivo di cogliere l'impostazione didattico-metodologica alla base di tali prove al fine di migliorare l'azione didattica. Lo sviluppo di detta azione viene poi monitorato attraverso la somministrazione di prove parallele di istituto costruite in modo analogo alle prove invalsi. A questo percorso fa da premessa l'azione posta in essere dai Consigli di Classe/Team Docenti di inizio anno che riallineano la programmazione educativo didattica delle varie discipline al fine di assicurare uno sviluppo parallelo e interdisciplinare dei vari argomenti. Da tale riallineamento scaturiscono proposte di modifica/integrazione della progettazione educativo-didattica che successivamente i dipartimenti disciplinari esaminano al duplice fine di riprogettazione delle programmazioni disciplinari e revisione del curriculum di istituto che prevedano anche indicazioni in merito alla strutturazione degli ambienti di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità di risultati fra le classi. Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti dell'I.C. nel suo complesso. Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni (con particolare riguardo a comportamenti problematici, di conflitto e di disagio) propedeutico al buon andamento degli esiti scolastici.

Traguardo

Promozione di didattiche innovative per la realizzazione di un progressivo innalzamento del rendimento scolastico. Favorire l'acquisizione di comportamenti



responsabili improntati sull'inclusione. Consolidamento dei dipartimenti per la progettazione didattica. Valorizzazione della scuola come comunità attiva in grado di interagire con le famiglie.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Avvicinarsi alla media nazionale nei risultati degli items.

Traguardo

Aumentare i punteggi delle classi fino all'2% rispetto alle prove degli anni precedenti. Attivazione da parte di tutti i docenti di prove scritte su stampo INVALSI.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progressivo miglioramento delle programmazioni educativo-didattiche disciplinari e del curricolo di istituto

○ **Ambiente di apprendimento**

progettazione di ambienti di apprendimento e setting d'aula strettamente correlati e connessi alla progettazione educativo-didattica delle varie discipline



Attività prevista nel percorso: PERCORSO DI AUTOFORMAZIONE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Miglioramento della progettazione educativo didattica,
maggiore efficacia dell'azione didattica, miglioramento dei
risultati scolastici.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il percorso di miglioramento si caratterizza secondo un modello BOTTOM-UP che parte da un confronto tra i docenti in sede di consigli di classe/interclasse sulla progettazione educativo-didattica per arrivare ad un progressivo miglioramento delle programmazioni disciplinari, sempre più improntate dalla interdisciplinarietà e recanti precise indicazioni sia in merito agli ambienti di apprendimento che al layout d'aula, ed approdare ad una definizione sempre più precisa ed efficace del curriculum di istituto. L'obiettivo ultimo è il progressivo miglioramento dei risultati scolastici monitorato anche attraverso gli esiti delle prove invalsi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sviluppare percorsi didattici che tengano conto dell'impostazione metodologica alla base delle prove invalsi e con indicazione di specifici ambienti di apprendimento e layout d'aula.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Progressivo miglioramento della progettazione educativo-didattica e definizione di un curriculum di istituto sempre più aderente agli obiettivi di apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

E' in corso una riflessione tra i docenti, strettamente collegata al piano di miglioramento, circa la progettazione di nuovi ambienti di apprendimento la cui realizzazione avverrà attingendo ai finanziamenti previsti dall'azione Scuola 4.0 del PNRR



Aspetti generali

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle di-verse forme in



cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Organizzazione Area Didattica

L'organo principale preposto alla progettazione della didattica e dell'offerta formativa è il Collegio Docenti.

Relativamente agli aspetti di progettazione e verifica dei vari ambiti disciplinari esso si articola in dipartimenti per materia e/o per area disciplinare. I consigli di classe e i team pedagogici della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, sulla base di quanto deliberato in Collegio Docenti e nei Dipartimenti, predispongono la progettazione didattico-educativa per ogni singola classe.

La programmazione didattica e educativa dei Dipartimenti Disciplinari, dei Consigli di Classe e dei team pedagogici della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, presenta questa scansione:

1. Individuazione dei livelli di partenza attraverso la somministrazione di prove d'ingresso per gli studenti delle classi prime. Per le classi successive l'accertamento della situazione iniziale avviene secondo le modalità stabilite dai Consigli di Classe.
2. Definizione delle finalità e degli obiettivi trasversali e disciplinari.
3. Definizione delle attività educative e didattiche finalizzate ad assicurare adeguate conoscenze/competenze a tutti gli allievi, sempre considerando i livelli di partenza.
4. Definizione degli obiettivi minimi irrinunciabili per l'ammissione alla classe successiva.
5. Valutazione periodica e finale del percorso didattico e di condotta dello studente.
6. Programmazione di attività mirate alla preparazione dell'Esame di Stato.

Il **collegio dei docenti**, nelle sue articolazioni dei dipartimenti disciplinari ha elaborato un **curricolo verticale** di istituto (allegato) distinto per i tre ordini di scuola presenti nel nostro istituto comprensivo e fondato sulle competenze chiave europee:



- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La costruzione dell'offerta formativa dell'istituto, sintetizzata nel curriculum verticale, si ispira alle seguenti direttrici e macro-obiettivi:

1. Innovazione tecnologica e metodologica intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento. L'innovazione tecnologica sarà volta anche a rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate. Iniziative formative saranno volte a formare il personale docente per implementare le competenze tecnologiche acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e del personale ATA per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto.
2. Inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano.
3. Educazione alla Cittadinanza Attiva in connessione con le Competenze chiave Europee di Cittadinanza: 1) competenze alfabetiche funzionali; 2) competenze linguistiche; 3) competenze matematiche e scientifiche; 4) competenze digitali; 5) competenze personali, sociali e di apprendimento; 6) competenze civiche.
4. Valutazione formativa tarata sui processi di apprendimento per garantire modalità valutative eque e di tipo formativo.
5. Nell'ambito del curriculum, della progettazione didattica, della valutazione, dell'utilizzo delle



risorse e della formazione, incoraggiamento ed avvio di ulteriori percorsi interdisciplinari.

6. Revisione del patto educativo di corresponsabilità realizzato con il contributo di tutta la comunità educante.

il curricolo verticale è il punto di riferimento per le progettazioni disciplinari dei docenti di ogni ordine di scuola dell'istituto.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MONUMENTO AI CADUTI - LOREO
ROAA802013**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: GIANNI RODARI-VOLTO DI ROSOLINA
ROAA802024**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARCONI GUGLIELMO - LOREO ROEE802018

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GRONCHI CARLA - ROSOLINA ROEE802029



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALDO MORO - VOLTO DI ROSOLINA
ROEE80203A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DON S. MARCHETTI - LOREO ROMM802017 -
Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: M.SANUDO IL GIOVANE - ROSOLINA ROMM802028 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo per l'insegnamento trasversale di educazione civica è pari a 33 ore, divise tra le discipline scelte. Nella scuola primaria l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti.

In ogni classe viene individuato un **docente coordinatore** cui spetta il compito di formulare la proposta di **voto**, acquisendo dagli altri docenti del team elementi conoscitivi desunti da prove stabilite o da strumenti condivisi quali, rubriche e griglie di osservazione.

Sulla base di queste informazioni il docente coordinatore propone la valutazione dell'alunno attraverso un **giudizio descrittivo**.



Curricolo di Istituto

LOREO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Vedi allegato

Allegato:

Curricolo verticale di istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale),
legalità e solidarietà.**

L'alunno:

Partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussione in classe) con compagni e insegnanti rispettando il turno di parola.



Formula messaggi chiari, esprimendo sentimenti ed emozioni personali.

Riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita.

Riconosce gli atteggiamenti corretti da tenere nei diversi ambienti.

Produce messaggi e forme con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenze e tutela del patrimonio e del territorio.**

L'alunno:

Riconosce gli atteggiamenti corretti da tenere nei diversi ambienti.

Osserva e presta attenzione al funzionamento del proprio corpo. Inizia a riconoscere la struttura del proprio corpo

Conoscere il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta.

Attivare comportamenti di rispetto della natura e dell'ambiente.

Riconoscere la funzione degli organi di senso.

Distinguere le parti del corpo e i cinque sensi.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

L'alunno:

Impara ad usare le nuove tecnologie per sviluppare semplici lavori in tutte le discipline.

Consultare materiali online con il supporto del docente.

Esplorare in modo ludico e familiarizzare con gli strumenti informatici.



· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è verticale per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e accompagnarli in un lavoro collettivo e continuo, attraverso una didattica articolata e diretta verso lo sviluppo delle competenze nell'ottica Europea "lifelong lifewide learning". E' aderente alle esigenze



del territorio, segue la società e ambisce a rispondere ai bisogni dei giovani, in un clima di collaborazione, attraverso esperienze che portano la scuola "fuori dalla scuola". Fornisce indicazioni sugli apprendimenti e competenze e delinea il percorso formativo nelle diverse classi. Bisogna perciò adeguare la proposta formativa ai bisogni dei discenti e migliorare la qualità e l'efficacia delle azioni dei docenti. Pertanto è essenziale organizzare ambienti di apprendimento, dove il docente è l'ideatore-regista di tali ambienti, mentre il discente è il costruttore del proprio apprendimento attraverso il "fare", che richiede abilità e conoscenze. Ogni docente, all'inizio dell'a.s., condivide la programmazione annuale alle famiglie attraverso la pubblicazione del modulo nel registro elettronico, disponibile sia per i discenti che per le famiglie.

Allegato:

Curricolo Ed. Civica infanzia primaria secondaria.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progettualità di Istituto

Scuola TITOLO DEL PROGETTO Referente SCUOLA Dell'INFANZIA "Monumento ai Caduti" LOREO 1. "Ora parlo io!" alfabetizzazione alunni stranieri (art.9) Domeneghetti Katia 2. "Amico Bau" Maltarello Cristina 3. "Momenti di festa" Domeneghetti Katia 4. "Musica" Teli Giuliana 5. "Un canestro nello zaino" Teli Giuliana 6. "Tecniche psico-corporee e yoga per bambini" Trevisani Roberta / Mosca Sabrina SCUOLA Dell'INFANZIA "Gianni Rodari" VOLTO 1. "Primi passi per le scuole dell'Infanzia " 2. "Mettiamoci in mostra: artisti si nasce o si diventa?" Bellan Paola 3. "Biblioteca" Ferro Nicoletta 4. "Amico Bau "Pet Therapy" Ferro Nicoletta 5. "Orto - giardino" Tosini Elena 6. "Psicomotricità Famiglie Stravaganti" Ferro Nicoletta 7. "Progetto teatro" Tosini Elena 8. "Continuità asilo nido" Ferro Nicoletta SCUOLA PRIMARIA "G. Marconi " LOREO 1. GIORNI SPECIALI- Progetto di Educazione Civica e di Educazione alla cittadinanza attiva. Beretta Brunella 2. Obiettivo INVALSI: consolidare le competenze di italiano e matematica Armarolli - Bassan 3. "Pesce Gnam Gnam" A costo zero 4. "Istruzione domiciliare" Rosanna Concon 5. "Progetto LibriAmo" (tutti gli alunni) Bassan - Berretta Pozzato 6. Sport e benessere a scuola: "Un canestro nello zaino" Classe 1^ 2^ 3^ 4^ con esperto esterno a pagamento. 7. Progetto di Potenziamento: Italiano- matematica - L2 classe 4^ I e II quadrimestre. Pozzato/Marangon 8. Progetto Biblioteca tutte le classi 9. Story Time in lingua Inglese tutte le classi Pozzato/Sega 11. Progetti Attivamente - tutte le classi, II quadrimestre Fondazione cassa di Risparmio SCUOLA PRIMARIA "Carla Gronchi" ROSOLINA 1. "Ricorda, vivi e sogna" Sturaro - Bello 2. "Progetto Lettura" - classe 3B Ruzza - Bonafè 3. "BASKET" Dissette e Tanzella 4. "Progetto scuole Associazione Nazionale Alpini" Sturaro Cristina 5. "Doggy Parking" Tanzella 6. "Pesce Gnam Gnam" Adesione, non progetto 7. "Merenda sana a scuola" Ruzza - Bonafè 8. Interventi di recupero e potenziamento Ruzza - Bonafè Doggy Parking, incontro a 4 zampe» Tanzella Antonio SCUOLA PRIMARIA " Aldo Moro " VOLTO 1. Progetto "minibasket" Grande Monica 2. Progetto "Storytime: lettura animata in lingua inglese" classi 4^ e 5^ Sega Federica 3. Tradizioni in festa Lunardelli Michela 4. Amico libro ascoltami Ferrari Arianna 5. Progetto "Benessere e scuola - Yoga" Monica Grande 6. Incontro a 4 zampe Ferrari - Tessarin 7. "Pesce Gnam Gnam" Adesione, non progetto 8. "Progetto spuntino" Ferrari Arianna 9. "Acque Venete" Ferrari Arianna SCUOLA SECONDARIA "Don Silvio Marchetti" LOREO 1. Progetto "Recupero di matematica" Bonandin Livia 2. Potenziamento e preparazione esami Bonandin Livia 3. "Libri in classe" Bertaglia Angela 4. Progetto "Filosofia" Di Giuseppe Cristiana 1. "La legge e' uguale per tutti" Falconi - Sivieri 2.



“Doggy parking” - incontro a 4 zampe Falconi Silvia 3. Progetto "Giornalino on-line" Zennaro Antonella 4. “Percussioni africane” Santoro Giovanna SCUOLA 5. Progetto Attivamente - “Selfi” Sonia Destro SECONDARIA 6. Progetto Attivamente - “GPS, droni e passeggio” Sonia Destro “Marin Sanudo” 7. Progetto Attivamente - “Energie rinnovabili” Sonia Destro Rosolina 8. Progetto “Incontri con Acquevenete” Giulia Panfilio 9. “Orientiamoci agli esami” (preparazione e potenziamento per gli Esami di Stato) Pampado - Domeneghetti 10. Progetto "Robotica" classi prime e seconde Santoro 11. “Progetto USL sart” Comune di Rosolina 12. “Recupero di Matematica” Panfilio Giulia 13. “Giochi d'autunno” Charamaras Mario Antonio PROGETTI DI ISTITUTO O COMUNI A PIÙ PLESSI 1. Progetto “Rassegna musicale Provinciale” delle scuole secondarie di 1° grado ad Indirizzo musicale della provincia di Rovigo Vidali Simone 2. “Giovani musicisti per il territorio” (alunni indirizzo musicale) Angelo Morelato 3. “STORYTIME: lettura animata in lingua inglese” Sega e Pozzato 4. “Tell me a story” Sega Federica 5. “Emozioni in Musica” Progetto di Educazione Musicale Marco Putinato 6. Progetto interdisciplinare “Storie di carta” Santoro Giovanna 7. Progetto "Canta che ti passa" (tutte le classi di scuola secondaria e infanzia I.C.) Fioravanti Monica 8. Progetto: Pesce “GNAM GNAM” Progetto di Rete 9. I take you by the hand Sega Federica 10. “Difficoltà dell'autoregolazione: come gestirle nel contesto classe e in famiglia” Tomasi Stefania 11. “Didagiardino e Didorto” Tomasi - Bonandin 12. “Famiglie stravaganti” Tomasi Stefania 13. “Saltoinaltro” Tomasi Stefania 14. “BES – Progetto Inclusione (triennale)” Tomasi Stefania 15. “Mettiamoci alla prova” Sebastiano Ballo 16. “Progetto “Bowling” Sebastiano Ballo 17. “Giornate dello sport: Corri, Salta e Lancia” Sebastiano Ballo 18. Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior" Sebastiano Ballo 19. “Frutta nella Scuola” - tutte le classi delle sc. primarie 20. “Recupero e consolidamento linguistico” Pampado Eleonora 21. “Impariamo l'Italiano” Laboratorio L2 per stranieri Pampado Eleonora 22. “Fit in Deutsch 1” Pampado Eleonora 23. “Certificazione linguistica KET for schools” Silvia Marcati 24. “Progetti Attivamente” Cariparo 25. Un poster per la pace – “Guidare con compassione” Beccheri 26. UDA-Ed. CIVICA “Dalla terra al mare” Obiettivi 14 - 15 agenda 2030 27. Bullismo e Cyberbullismo Polizia di Stato Problematiche dell'adolescenza Comuni Rosolina e Loreo Progetto Teatro Amministrazioni comunali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● UDA di Educazione civica "Dalla Terra al Mare"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia
· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi



Migliore conoscenza del proprio territorio sia nei suoi aspetti naturalistici che nelle sue potenzialità di sviluppo economico sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MONUMENTO AI CADUTI - LOREO - ROAA802013

GIANNI RODARI-VOLTO DI ROSOLINA - ROAA802024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta. La valutazione prevede □ un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; □ momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; □ un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone le seguenti finalità: □ il consolidamento dell'identità; □ la conquista dell'autonomia; □ il riconoscimento e lo sviluppo della competenza; □ l'acquisizione delle prime forme di educazione



alla cittadinanza, a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

LOREO - ROIC802006

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta. La valutazione prevede □ un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; □ momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; □ un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si realizza attraverso:
Autovalutazione dello studente



Autovalutazione del gruppo

Valutazione dei docenti delle competenze sociali e civiche (sul lavoro di gruppo e collaborazione) secondo la scheda allegata.

Allegato:

VALutazione trasversale Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone le seguenti finalità: □ il consolidamento dell'identità; □ la conquista dell'autonomia; □ il riconoscimento e lo sviluppo della competenza; □ l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza, a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (D.LGS 62/2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato").

Allegato:

Valutazione primaria e secondaria (2).pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento, tenuto conto del il decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, che agli articoli 1, 2 e 3 ha dettato norme in materia di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione», di valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni; della legge 8 ottobre 2010, n. 170 recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico; del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 concernete la definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione degli apprendimenti non formali e formali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze; del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751 recante esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche e, infine, tenuto conto delle modifiche apportate dal D.lgs del 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. " si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali" (art. 2 c.3). Inoltre, "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione" (art. 2 c.5). Pertanto, i criteri di riferimento per la valutazione del comportamento Per la sono:

- Il rispetto delle regole d'istituto;
- Il rispetto dei fondamentali doveri dello studente (frequenza, assiduità, impegno e puntualità e partecipazione al dialogo educativo);
- Il rispetto dei principi di convivenza civile, democratica e solidale;
- I livelli di partecipazione, condivisione, cooperazione, collaborazione, comunicazione;
- I livelli di responsabilità e autonomia;
- L'apporto di un contributo attivo alla configurazione di un ambiente scolastico sereno e l'iniziativa.

Allegato:



Griglia comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'IC ha elaborato, in aderenza alla normativa scolastica vigente, questi criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, relativamente alla SCUOLA PRIMARIA:

I docenti, con decisione presa all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui l'alunno mostri contemporaneamente le seguenti condizioni: assenza o gravi carenze nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi, che non consentirebbero al bambino una serena prosecuzione del percorso scolastico; mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di interventi individualizzati; gravi carenze e assenza di miglioramento relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno, pur in presenza di stimoli adeguati.

In tali casi la non ammissione viene concepita:

- a) come costruzione delle condizioni per attivare un processo di maturazione positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- b) come evento condiviso dalla famiglia e preparato per l'alunno;
- c) come evento da considerare soprattutto negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati (es. dalla classe 1° alla classe 2° primaria o dalla classe 5° primaria alla classe 1° secondaria di primo grado);

Tutto questo, comunque, quando siano stati adottati opportuni interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati per nulla o solo parzialmente produttivi.

L'IC ha elaborato, in aderenza alla normativa scolastica vigente, questi criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, relativamente alla SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe. Non verrà ammesso alle operazioni di scrutinio preliminari all'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo l'alunno:

al quale è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);

che non ha frequentato i 3/4 del monte ore annuale delle lezioni tenuto conto delle deroghe approvate nel Collegio dei docenti;

che non abbia sostenuto le prove Invalsi propedeutiche all'ammissione all'esame di Stato.

I voti e i giudizi relativi alle singole discipline ed al comportamento concorrono a ricostruire



l'itinerario formativo di ogni alunno con riferimento alle tappe percorse e a quelle attese, ai progressi compiuti e alle potenzialità da sviluppare.

Il DL 62 prevede l'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo anche nei casi "di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline"; tenendo conto della capacità e dell'impegno dimostrato nel percorso di studio; quindi, l'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

La scuola, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, comunica alla famiglia, nella valutazione periodica e finale, il mancato o parziale raggiungimento dei livelli di apprendimento e mette in atto azioni di miglioramento. Tuttavia, sempre secondo il DL 62, il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato qualora la preparazione venga ritenuta deficitaria e manchevole. In particolare, il seguente criterio per la non ammissione alla classe quando l'alunno presenti gravi insufficienze in più discipline od insufficienze diffuse. Se si verifica tale condizione il Consiglio di Classe procede alla discussione per valutare la non ammissione dell'alunno.

Nella discussione verranno tenuti in considerazione i seguenti elementi:

- comportamento, impegno, partecipazione profuse nelle attività didattiche (quali anche corsi di recupero, progetti, concorsi...);
- presenza di miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- frequenza alle lezioni;
- comportamento tenuto dall'alunno (tenendo conto della presenza di eventuali sanzioni disciplinari).

La decisione si baserà quindi sui seguenti criteri:

1. CARENZE - le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. INTERVENTI DI RECUPERO - si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti positivi.
3. EFFICACIA DELLA RIPETENZA - si ritiene che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi a sostenere l'esame, devono essere esauditi i seguenti criteri (D.M.



741/2017): - Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (fatte salve eventuali deroghe motivate deliberate dal Collegio Docenti; - Non essere incorsi nella sanzione di non ammissione all'Esame di cui all'art. 4 comma 6 e 9bis del DPR 249/1998; - Aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI. In caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in un o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame sulla base dei seguenti criteri:

1. carenze – le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. interventi di recupero – si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti positivi.
3. efficacia della ripetenza – si ritiene che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Diagnosi clinica. - Osservazione e valutazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno. - Individuazione e proposte delle strategie didattiche da adottare. - Redazione de Piano Educativo Individualizzato

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente Scolastico - Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione - Docente di Sostegno - Neuropsichiatra Infantile - Terapista - Famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Cooperare e partecipare alle attività proposte dalla scuola

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Agli alunni con BES sono garantite, durante il percorso d'istruzione e di formazione scolastica, adeguate forme di verifica e di valutazione. Le prove di verifica sono predisposte con esercizi che richiedono svolgimenti adeguati alle singole difficoltà. Le modalità di valutazione tengono conto dei progressi, ma anche delle conquiste e delle difficoltà che si presentano nelle singole discipline. Casi di individualizzazione/personalizzazione delle verifiche (per alunni con bisogni educativi speciali stabilizzati o temporanei): 1. alunni con disabilità(prove in stretta correlazione al PEI) 2. alunni di recente immigrazione (come definito nel PDP); 3. alunni con diagnosi di DSA (secondo quanto stabilito nel PDP); 4. alunni in difficoltà di apprendimento con relazione clinica (secondo quanto stabilito nel PDP); 5. alunni per i quali si è attivato un servizio di istruzione domiciliare (secondo quanto stabilito nel progetto specifico); 6. alunni in gravi difficoltà rilevate dal CdC, privi di relazione clinica. Casi di sospensione della valutazione: 1. assenze per lunghi periodi (malattie debitamente certificate, ritorno a Paesi di origine, nomadismo) 2. alunni di recente immigrazione (il C.D. delega il C.d.C./I la possibilità di decidere la sospensione della valutazione per alcune discipline, per il 1° quadrimestre per discipline che implicano l'uso della lingua italiana quale mezzo indispensabile per il processo di insegnamento/ apprendimento). VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA Principi di riferimento: 1. il rendimento di ciascun alunno è valutato indipendentemente dai risultati degli altri alunni della classe; 2. per gli alunni con disabilità la valutazione sarà in riferimento agli obiettivi individuati nel PEI; 3. per gli alunni di recente immigrazione, con diagnosi di DSA, con relazione clinica, la valutazione sarà coerente con gli interventi pedagogico-didattici programmati e definiti nel PDP; 4. nei casi di gravi difficoltà di apprendimento temporanea o con carattere di maggiore stabilità (individuate dal CdC), la valutazione terrà conto delle caratteristiche dell'alunno, dell'incremento di sviluppo rispetto alla situazione di partenza e dei livelli essenziali di apprendimento previsti per la classe frequentata/grado di scuola di riferimento. Per quanto riguarda gli alunni con sindrome ADHD/DOP, come indicato nella Nota Miur Prot. 4089 del 15/6/2010 e nel Decreto Ministeriale n. 5 del 16/10/2009 riguardante "Criteria e modalità applicative della valutazione del comportamento", è



auspicabile che i docenti considerino i fattori presenti nella diagnosi ADHD prima di procedere alla valutazione. Si sottolinea l'importanza e delicatezza della valutazione periodica del comportamento dell'alunno (voto di condotta): occorre tenere conto del fatto che il comportamento di un alunno con ADHD è condizionato fortemente dalla presenza dei sintomi del disturbo. La valutazione delle sue azioni va fatta evitando di attribuire valutazioni negative per comportamenti che sono attribuibili a fattori di tipo neurobiologico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo si impegna a concretizzare le prassi e le azioni definite nel protocollo inclusione, nei tempi e nelle modalità previste, al fine di garantire la continuità educativo-didattica nel Progetto di Vita dell'alunno, elemento imprescindibile per la sua realizzazione personale ed il suo benessere. Si ritiene che il progettare azioni condivise di continuità tra i vari ordini di scuola, possa evitare la dispersione di conoscenze e strategie sperimentate nel precedente percorso di inclusione. Inoltre, la progettazione di tali azioni, è finalizzata a prevenire l'insorgere di problematiche o situazioni disfunzionali che comporterebbero un successivo dispendio di risorse ed energie da parte di tutti i soggetti coinvolti. Al fine di costituire una rete collaborativa tra i diversi servizi, ciascuno per le proprie competenze, si concorda di effettuare le seguenti azioni: PASSAGGIO SC. DELL'INFANZIA - SC. PRIMARIA Nel corso dell'incontro previsto entro maggio-giugno tra le insegnanti di cl. 5^a sc. primaria e le insegnanti della sc. dell'infanzia, avviene un primo passaggio di informazioni relative agli alunni con B.E.S. in ingresso l'anno successivo. In tale sede vengono concordati anche eventuali incontri con i genitori dell'alunno, insegnanti e nel caso di alunni con L.104 anche con il servizio di neuropsichiatria del territorio. Durante l'incontro le insegnanti della scuola dell'infanzia espongono la situazione relativa al bambino con Bisogni Educativi Speciali in ingresso l'anno successivo, evidenziando eventuali bisogni relativi a spazi e strutture; le strategie messe in atto; azioni e strategie utili al passaggio; obiettivi raggiunti; punti forza e di debolezza. Nel mese di gennaio, con le iscrizioni, (nel caso di alunni con L. 104) il Dirigente Scolastico acquisisce la Diagnosi Funzionale dell'alunno, corredata dalla documentazione psico-medico sociale o l'eventuale relazione clinica. Durante l'incontro di gennaio-febbraio tra gli insegnanti del team di V^a e insegnanti della scuola dell'infanzia vengono concordate le attività di accoglienza da effettuarsi nella scuola primaria, vengono stabilite delle visite c/o la scuola dell'infanzia, per effettuare delle osservazioni in classe (indicativamente nel mese di maggio) finalizzate a promuovere: una prima conoscenza diretta del bambino (caratteristiche personali e modalità di relazione); il rilevamento di eventuali bisogni in base



ai quali predisporre per tempo sussidi-materiali-adeguamenti di spazi e strutture. Nel corso dei primi giorni di settembre la ref. BES e le insegnanti incontrano i genitori per fare il punto della situazione e condividere bisogni, prassi, linee educative e quanto opportuno, in vista dell'inizio anno scolastico. PASSAGGIO SC. PRIMARIA-SC. SECONDARIA DI 1° GRADO Entro il mese ottobre-novembre, della classe V^a sc. Primaria, in seguito all'incontri GLO, la referente BES comunica ai genitori degli alunni con certificazione di disabilità, l'eventuale necessità di recarsi c/o la neuropsichiatra di riferimento per ottenere il rinnovo della certificazione, necessario per l'iscrizione all'ordine di sc. successivo (solo per diagnosi in scadenza). Durante il primo incontro del G.L.O. di Istituto (entro il mese di ottobre), viene esplicitata la situazione educativo-didattica relativa all'alunno in passaggio evidenziando eventuali criticità o bisogni; mantenere la continuità dell'assistente educatore, ove previsto. Durante l'incontro tra insegnanti di scuola primaria (classi quinte) e insegnanti della scuola secondaria di 1° grado, viene analizzata la situazione complessiva dell'alunno con B.E.S. in passaggio e, in tale sede, si valuta l'opportunità di effettuare eventuali incontri aggiuntivi e modalità degli stessi, in base al percorso che si decide di attuare. Entro i primi due mesi di frequenza nella scuola secondaria sono da prevedere: incontri tra team degli insegnanti della sc. primaria e consiglio di classe della sc. secondaria per la verifica ed il confronto su modalità educativo-didattiche; sono previste osservazioni in classe finalizzate al monitoraggio del processo di inclusione, effettuate da tutti i docenti e dalla ref. BES.



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Tipologie di attività attraverso le quali si articola la DDI (AID)

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovideo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno



strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative;

o La realizzazione, in piccolo o grande gruppo, di prodotti digitali (video, audio, PowerPoint, mappe concettuali, ecc..) attraverso ricerca, scoperta, collaborazione, utilizzo delle T.I.C. in modo attivo e guidato dall'insegnante.

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

1. La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
2. Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia, lo spirito di ricerca, l'utilizzo delle TIC in modo consapevole e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di



numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Ciò comporta, da parte di tutto il corpo docente, un'attenzione particolare nel condividere **varie prove** (orali, scritte e pratiche) e compiti, sia su Spaggiari che su Google Calendar.



Aspetti generali

Organizzazione

Sono stati attivati i seguenti incarichi e commissioni per la realizzazione e il coordinamento dell'offerta formativa e per una maggiore efficienza ed efficacia delle procedure derivanti dall'esercizio delle funzioni del dirigente scolastico e del Collegio Docenti.

	TIPO DI INCARICO
1	Primo collaboratore - vicario
2	Secondo collaboratore
3	Fiduciario scuola secondaria di primo grado di Loreo
4	Fiduciario scuola secondaria di primo grado di Rosolina
5	Fiduciario scuola primaria di Loreo
6	Fiduciario scuola primaria di Rosolina
7	Fiduciario scuola primaria di Volto
8	Fiduciario scuola dell'infanzia di Loreo
9	Fiduciario scuola dell'infanzia di Volto
10	Funzione Strumentale per la didattica
11	Funzione Strumentale per l'Intercultura e alunni stranieri
12	Funzione Strumentale per il sito web
13	Funzione Strumentale per l'orientamento
14	Animatore Digitale



15	Commissione POF
16	Coordinatori di classe
17	Coordinatori dipartimenti
18	Docenti responsabili dei laboratori e dei progetti
19	Gruppo per l'inclusione
20	Responsabile COVID
21	Referenti di Educazione Civica

L'articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Gli uffici di segreteria dell'Istituto Comprensivo di Loreo, hanno sede presso la scuola secondaria di primo grado "Don Silvio Marchetti" di Loreo

Contatti Sede centrale Istituto Comprensivo di Loreo	
Indirizzo: Viale Stazione 14, - 45017 LOREO (Rovigo)	
Telefono Ufficio: 0426334649 - 0426336224	Fax ufficio: 0426-334649
Orari di apertura al pubblico: dal lunedì al sabato dalle ore 11.00 alle ore 13.30 (anche docenti) il mercoledì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:00	
e-mail: roic802006@istruzione.it roic802006@pec.istruzione.it	
sito web: www.icloreo.edu.it	
Dirigente Scolastico Prof. Romano Veronese riceve per appuntamento.	
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi : Stefania Bellan	

Calendario incontri con i genitori

Al fine di instaurare un rapporto costante e non burocratico con le famiglie, riconoscendo i genitori degli alunni come risorsa per la comunità scolastica, senza



alcuna confusione dei ruoli, attribuendo loro l'insostituibile ruolo di primi educatori dei propri figli e, quindi, partner nell'educazione, è stato predisposto un calendario annuale degli incontri programmati:

Tipologia dell'incontro	periodo	Oggetto
Assemblee per classi prime	settembre	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione POF• Presentazione struttura organizzativa• Elenco materiale da acquistare- calendario scolastico □ Varie ed eventuali
Assemblee	ottobre	<ul style="list-style-type: none">• Andamento didattico-disciplinare primo periodo• Elezioni rappresentanti Genitori □ Varie ed eventuali
Consiglio di Classe Interclasse Intersezione.	novembre	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione progettazione di classe/sezione □ Analisi eventuali problematiche emerse• Proposte viaggi d'istruzione/visite guidate• Varie ed eventuali
Scuola - Famiglia	dicembre	Incontri individuali con i docenti
Incontri individuali	Entro metà febbraio	Consegna scheda di valutazione I° quadrimestre
Consiglio di Classe/Intercl./Intersez	marzo	<ul style="list-style-type: none">• Verifica della progettazione• Analisi problematiche/soluzioni in itinere □ Varie ed eventuali
Scuola - Famiglia	aprile	Incontri individuali con i docenti
Consiglio di Classe/Intercl./Intersez	maggio	<ul style="list-style-type: none">• Verifica e valutazione delle attività• Analisi risultati raggiunti• Proposte per a.s. successivo• Proposte adozioni libri di testo □ Varie ed eventuali
Incontri individuali	Entro 20	Consegna scheda di valutazione fine a.s.



giugno

Plesso	Indirizzo	Responsabile	Telefono
Infanzia Loreo	Via Roma, 32	Teli Giuliana	0426-669174
Infanzia Volto	Via Aldo Moro,19	Ferro Nicoletta	0426-337743
Primaria Loreo	Via dei Dogi, 4	Marangon Barbara	0426-669213
Primaria Rosolina	Via I.Zanini, 16	Sturaro Cristina	0426-664036
Primaria Volto	Via Aldo Moro,21	Tessarini Valeria Ferrari Arianna	0426-337263
Secondaria Loreo	Viale Stazione, 14	Di Giuseppe Cristiana	0426-334649
Secondaria Rosolina	Via I.Zanini, 41	Falconi Silvia	0426-664077

Incontri individuali sono **sempre possibili** per qualunque problematica a discrezione dei Genitori e/o dei Docenti, **previo appuntamento concordato** (scuola dell'infanzia), nelle 2 ore di coordinamento settimanale (scuola primaria) o nell'ora di ricevimento mensile (scuola secondaria di primo grado).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinano le attività relative ai vari plessi della scuola primaria, vicaria, e della scuola secondaria, secondo collaboratore. Collaborano per la definizione dell'organico del personale della scuola. Collaborano alla definizione dell'orario delle lezioni Sostituiscono il dirigente e lo rappresentano in casi di assenza	2
Funzione strumentale	FS per la Didattica; FS per l'orientamento; FS per il Sito web; FS per l'inclusione	4
Capodipartimento	Coordinamento dell'attività del dipartimento	10
Responsabile di plesso	Vigilanza. Sostituzione docenti assenti. Coordinamento attività del plesso. Responsabili della sicurezza in qualità di dirigenti	7
Responsabile di laboratorio	Sovrintendono alla funzionalità dei laboratori informatici in collaborazione con il tecnico	2
Animatore digitale	L' Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. I tre punti principali del suo lavoro sono: 1.Formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica	1



alle attività formative; 2.Coinvolgimento della comunità scolastica nelle varie attività;
3.Creazione di soluzioni innovative da diffondere all'interno degli ambienti della scuola

Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le varie attività di Educazione Civica e ha un ruolo propositivo nella individuazione delle tematiche relative alle UDA	1
-------------------------------------	--	---

Referente Alunni con BES	Coordina le varie attività relative agli alunni con BES e collabora con i docenti per l'individuazione dei BES e la loro gestione.	1
--------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Semiesonero per il primo collaboratore, sostegno all'attività didattica, eventuale sostituzione di colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto all'attività didattica nelle classi ed eventuale sostituzione di colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo azioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/sol/app/default/documenti_sol.php?quad=1



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 26

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Orientamento Delta

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Orientamento Provinciale



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuole dell'Infanzia provinciali

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete convenzione di cassa

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Prove INVALSI

Percorso di autoformazione che prevede lo studio delle prove invalsi al fine di coglierne l'impostazione didattico-metodologica che ne è alla base con l'obiettivo di migliorare la didattica di istituto monitorata attraverso la somministrazione di prove parallele di istituto costruite sulla base del modello invalsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro

Formazione generale e specifica, nonchè formazione delle figure sensibili ai sensi del D.Lgs 81/2008

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------





Piano di formazione del personale ATA

Formazione PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza luogo di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo